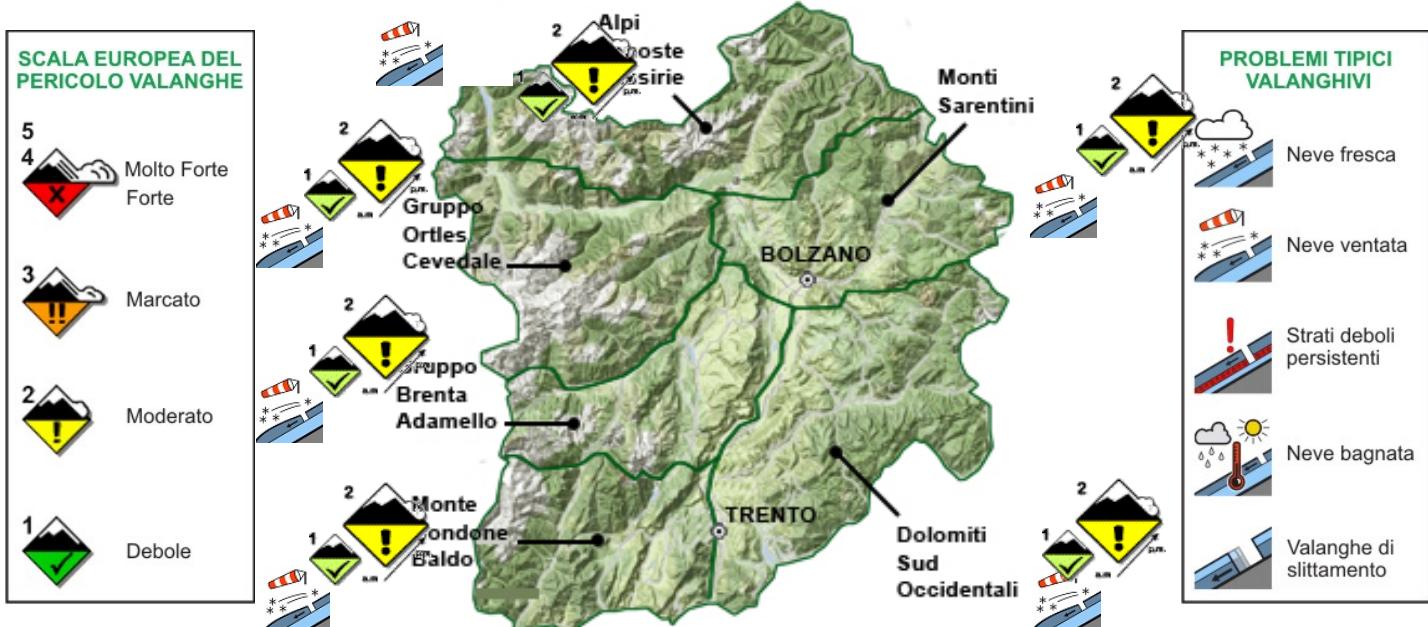


**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO**

**Bollettino Valanghe nr. 48- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 19/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 20/01/2026



STATO MANTO NEVOSO: Croste da vento portanti e non portanti su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. I venti forti meridionali che stanno interessando il settore in questo periodo, hanno favorito la formazioni di nuovi accumuli eolici che sono ben individuabili e stabili, ma che comunque poggiano su uno strato di neve vecchia formata in prevalenza da cristalli sfaccettati. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		—		2200	↔ STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguто.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		—		2200	↔ STAZIONARIO	Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe va da DEBOLE (1) a MODERATO (2) sopra del limite del bosco. Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono gli accumuli eolici di nuova e vecchia formazione che seppur ben visibili e stabili, poggiano su un manto nevoso ancora sfavorevole. Valutare quindi con attenzione le classiche zone di accumulo, il pericolo in
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		—		2200	↔ STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		—		2200	↔ STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI		—		2200	↔ STAZIONARIO	

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI



2200



STAZIONARIO

conche canaloni e salti di roccia. I punti pericolosi aumentano con l'aumento di quota.

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.